



Approvato con delibera n. 3 del Consiglio di Dipartimento del 23.01.2024

Presentazione e Visione.....	3
Area della Didattica.....	4
Area della Ricerca.....	7
Dottorato di Ricerca.....	8
Area della Terza Missione.....	9
Conclusioni.....	10

Presentazione e Visione

Il Piano Strategico del Dipartimento di Giurisprudenza si pone in continuità con il Piano Strategico dell'Ateneo aderendo agli obiettivi di sviluppo e tutela della cultura e della ricerca scientifica e tecnica e libertà di pensiero, assicurando la piena e completa indipendenza da ogni possibile condizionamento ideologico, politico e/o religioso, promuovendo il libero svolgimento delle attività di ricerca e di insegnamento.

Il Dipartimento di Giurisprudenza intende fornire agli studenti e alla comunità accademica il supporto necessario per la formazione di giuristi in grado di rispondere alle richieste economico-sociali, ed essere un punto di riferimento per la ricerca, quale polo di cultura e di confronto di legalità.

Il Dipartimento intende perseguire, in coerenza con quanto stabilito in Ateneo, gli obiettivi di sostenibilità, accessibilità, qualità e inclusività contribuendo a plasmare i futuri giuristi con adeguata coscienza sociale e conoscenze giuridiche.

Nella sua visione strategica, il Dipartimento si connota per la sua caratterizzante identità, profondamente integrata con il territorio dove esso ha sede e, più ampiamente, con la Regione Campania.

In tal senso si pone l'obiettivo di valorizzare le sue funzioni sia in termini di sviluppo e aggiornamento della stessa sia in termini di aggiornamento tecnologico e servizi offerti a tutti gli utenti, sia, infine, esaltando la storica struttura di Palazzo Melzi, nella prospettiva di aumentare l'attrattività nei confronti di studiosi di livello nazionale e internazionale.

Il Dipartimento si propone di promuovere la cultura dell'Assicurazione della Qualità in tutte le sue possibili declinazioni, anche attraverso l'adozione di un Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, coerente con le indicazioni Anvur e di Ateneo, di formare il proprio personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo.

Area della Didattica

Il Dipartimento di Giurisprudenza, sotto il profilo della didattica, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa preesistente e di incrementare la stessa, ha attivato due nuovi Corsi di Studio. Il **Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza con erogazione della didattica prevalentemente a distanza** (mod. C) è un corso immaginato per favorire la massima inclusione formativa. Consente il coinvolgimento di tutti coloro che hanno difficoltà di spostamento dovute a età, diversa abilità, necessità di cura di minori o di assistenza continua a familiari, e distanza, senza preclusione di alcuna delle opportunità offerte da un corso tradizionale.

Tutte le lezioni sono accessibili online in qualunque momento, senza distinzioni per semestre, ma gli iscritti possono comunque beneficiare dell'accesso ad aule, laboratori per la linguistica e per l'informatica, con una aggiornatissima attrezzatura dedicata al *Digital Forensics*, sale per lo studio e la lettura, e biblioteca.

Il **Corso di Laurea Magistrale in Diritto della sicurezza e dell'innovazione tecnologica**, di durata biennale ha l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione avanzata in materie giuridiche, economiche e informatiche, che consenta loro di acquisire le conoscenze utili per prevenire e gestire i rischi posti dal prepotente impiego di nuove tecnologie. Tali Corsi si aggiungono all'offerta formativa della **Laurea Magistrale a ciclo unico** e del **Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici**, i quali sono stati oggetto di un'attività di manutenzione attraverso l'inserimento di cliniche e laboratori, in aderenza alle richieste in tal senso formulate dai Comitati di indirizzo.

Per tutti i Corsi di Studio si intende perseguire quali obiettivi strategici l'orientamento, l'inclusione e l'accessibilità, senza trascurare l'importanza di valorizzare le eccellenze. In particolare, il Dipartimento di Giurisprudenza ha all'attivo una apposita Commissione per l'**orientamento** in ingresso e in itinere, composta da Professori e Ricercatori i quali hanno come obiettivo

quello di indirizzare gli studenti verso il Corso di Studi più adeguato alle proprie inclinazioni personali ed esigenze nonché di illustrare tutti gli strumenti di supporto didattico e amministrativo di cui gli stessi possono disporre. Numerosi sono i **PCTO** in corso con gli Istituti di scuola secondaria superiore che permettono ai giovani studiosi di interfacciarsi con le tematiche e le metodologie universitarie, una collaborazione il cui prestigio è stato anche riconosciuto dal Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale della Campania.

Il Dipartimento si propone, inoltre, di rendere sempre più fluide le comunicazioni con gli studenti e di aumentare i momenti di ascolto e di superamento delle criticità. Anche per l'anno accademico in corso è stato previsto un “**Matricola day**” per permettere ai neoiscritti di conoscere i Professori dei propri Corsi di Studio, conoscersi tra loro e ascoltare le esperienze di personalità di spicco del mondo giuridico.

Tra gli obiettivi che il Dipartimento si pone, nell'ottica di verificare le competenze degli studenti in ingresso, vi è l'adozione di un regolamento sugli **OFA** e sui metodi di recupero degli stessi nell'ottica di un miglioramento della qualità della didattica del Dipartimento.

Il Dipartimento ha all'attivo il **tutorato didattico** e il **tutorato didattico per studenti con disabilità, BES o DSA**. Il tutorato si pone come momento di approfondimento e chiarimento delle questioni affrontate dai docenti a lezione, ma anche come momento formativo per l'acquisizione di un metodo di studio. Il tutorato si svolge frontalmente e il tutor resta a disposizione dello studente sino al superamento dell'esame. Agli studenti che partecipano al tutorato sono dedicati anche specifici slot durante le sedute d'esame. Il servizio permette di restare accanto allo studente, agevolandolo nello studio e deflazionando il tasso di abbandono.

In tal senso mira anche l'obiettivo di promuovere la cultura della salute mentale e del **supporto psicologico** agli studenti attraverso incontri mirati alla sana gestione del percorso di studi.

A supporto della formazione vi sono poi i **Laboratori**: lezioni di approfondimento su tematiche specifiche che mirano a fornire allo studente competenze pratiche che il Dipartimento intende implementare. Il Dipartimento offre altresì il Laboratorio linguistico e il Laboratorio di *Digital Forensics*.

Nel triennio in esame, il Dipartimento si propone di consolidare e mettere a regime le complessive iniziative innanzi illustrate oggetto di recente varo.

Area della Ricerca

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha istituito un Commissione per il monitoraggio della qualità della Ricerca al fine di indirizzare, monitorare e agire per innalzare il livello qualitativo della produzione scientifica, segnalando bandi nazionali e internazionali, promuovendo la ricerca scientifica europea e internazionale, suggerendo modifiche opportune alle modalità di riparto dei **fondi relativi alla premialità e alla ricerca di Ateneo**.

Il Dipartimento di Giurisprudenza è attualmente sito di numerosi progetti di ricerca per **Giovani ricercatori** e nell'ambito dei finanziamenti **PRIN** e **PRIN – PNRR**, i quali permettono un coinvolgimento di studiosi nazionali e internazionali.

Il Dipartimento intende caratterizzarsi per ricerche di elevata significatività in rapporto alle trasformazioni politiche, sociali e culturali del presente, configurando un'impostazione critica oltre che dogmatica che consenta il perfezionamento non soltanto della professionalità e della riflessività del giurista.

In questa direzione, Obiettivo del Dipartimento di Giurisprudenza nel settore della ricerca è quello di istituire Laboratori altamente specialistici di livello nazionale e internazionale tendenti al dialogo tra la scienza giuridica e le scienze umane, sociali e applicate, dunque di taglio interdisciplinare e transdisciplinare, che non trascurino le tematiche rilevanti per il territorio di riferimento.

Nel triennio in questione, il Dipartimento si propone l'obiettivo di innalzare gli esiti della VQR.

Dottorato di Ricerca

Il Dipartimento di Giurisprudenza è sede del Dottorato di ricerca in Internazionalizzazione dei sistemi giuridici e diritti fondamentali, il quale - articolato in quattro differenti curricula (Diritto pubblico; Diritto penale e processo; Diritto privato, interculturalità e processo; Diritto internazionale, sovranazionale e comparato) - si propone di impartire una formazione giuridica di elevata qualificazione che tenga contemporaneamente conto della dimensione ordinamentale nazionale, europea e internazionale.

Il principale obiettivo è quello di fornire ai dottorandi gli strumenti di comprensione dei sistemi giuridici così come modificati per effetto dei movimenti di europeizzazione e di internazionalizzazione del diritto: in un'ottica di rinnovata teoria generale dei sistemi giuridici, essi sono messi in condizione di combinare l'approccio dommatico con la comparazione.

Il Dottorato persegue altresì un fine di natura professionalizzante, proponendosi di formare figure professionali capaci di 'tagliare' trasversalmente il mondo del diritto.

Sicché, nel tentativo di coniugare attività di ricerca e attività imprenditoriale, il Dottorato di ricerca ha nel corso degli anni intessuto numerose relazioni con il mondo aziendale, promuovendo rapporti convenzionali con alcune società presso le quali i dottorandi svolgono parte del proprio percorso.

La relazione tra scienza e impresa si estrinseca altresì nell'*Advisory board*, organo consultivo composto da una rappresentanza accademica e da una rappresentanza imprenditoriale, il cui compito è contribuire alla definizione delle linee di sviluppo del Dottorato.

Nel triennio in esame, il Dottorato di Ricerca si propone di attuare tutte le linee strategiche e operative per addivenire alle richieste di AVA3.

Area della Terza Missione

La Terza Missione rappresenta una sfida che il Dipartimento di Giurisprudenza ha accolto in pieno. È istituita una commissione di monitoraggio con i compiti di promuovere iniziative, monitorare l'andamento dell'impatto sociale e coinvolgere tutti gli attori del territorio. Tra i principali strumenti del Dipartimento vi è la **comunicazione social** sviluppata attraverso la commissione social che revisiona i post, selezionando il materiale comunicativo da pubblicare.

In termini di visione strategica, il Dipartimento si pone quale **polo di legalità** e pertanto intende perseguire l'approfondimento, la ricerca, la disseminazione scientifica (e culturale) su tematiche ambientali, ponendo sempre maggiore attenzione alla creazione di una cultura della sostenibilità e della legalità, nel territorio che maggiormente ne è stato interessato. La **tutela dei bambini e delle persone fragili**, assieme alla **lotta alla violenza sulle donne** rappresentano un altro importante tema che il Dipartimento intende approfondire con l'ausilio di professionisti del settore, autorità e docenti, coinvolgendo e sensibilizzando la comunità.

Un altro obiettivo è rappresentato dal consolidamento dei **rapporti con le associazioni** del territorio, importanti anche per sviluppare il **long life learning**, assieme al confronto con la magistratura, le forze dell'ordine e le autorità che sono chiamate ad intervenire durante laboratori, lezioni, seminari e che permettono di avere uno sguardo sulla società e, in particolare, sul territorio di appartenenza.

Di fondamentale importanza per la verifica e il monitoraggio dell'impatto sociale del Dipartimento e per la raccolta delle opinioni e degli spunti di miglioramento è la presenza di un'**associazione Alumni**, di recente istituzione, la quale avrà il compito di riunire ex alunni del Dipartimento che, con la loro esperienza, contribuiranno all'innalzamento della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

Costituisce, infine, obiettivo del Dipartimento la **musealizzazione della sede di Palazzo Melzi**. Costruito a partire dal 1627 come Mensa vescovile

dai vescovi di Capua Girolamo Costanzo, e dai suoi successori Camillo e Giovanni Antonio Melzi, successivamente Tribunale di prima istanza Tribunale criminale per la provincia di Terra di Lavoro, oggi è sede del Dipartimento, che intende mettere in rilievo la sua storia e la sua bellezza architettonica.

Conclusioni

Il Dipartimento di Giurisprudenza è stato recentemente sottoposto ad una profonda azione di revisione ed ammodernamento che, pur muovendo nel solco della tradizione, ha saputo intercettare le sfide del cambiamento, conformando le attività derivanti dalle missioni istituzionali ad esso demandate al mutamento di contesto nel frattempo intervenuto.

Con l'utilizzo delle tecniche incentrate sui sistemi di AQ, ha inteso promuovere plurime azioni tese alla loro implementazione in una logica proattiva e non adempimentale.

Nel triennio in esame, attraverso il ciclo *plan - do - check - act*, si realizzerà un'attività di consolidamento delle innovazioni appena introdotte.